

L'intervento «Rimarrà un inutile spreco di soldi pubblici e una presa in giro per i cittadini»

Dissalatore, i dubbi di M5S sulla realizzazione e sui vantaggi

PONZA

Il meetup 5Stelle di Ponza interviene sul questione del dissalatore e solleva delle perplessità e dubbi sulla reale realizzazione. «Vengono oramai esposte al pubblico le carte, i progetti preliminari, gli avvisi di nuove conferenze dei servizi come se fossero progetti reali. Invece sono e rimarranno un inutile sperpero di soldi pubblici, ed una presa in giro per i cittadini Ponzesi. La dissalazione non è una follia, ma prevede per essere conveniente e soprattutto efficace, la costruzione di due dissalatori, entrambi di capacità adeguata al consumo idrico estivo dell'isola, e soprattutto l'utilizzo di energie pulite prodotte a costo zero altrimenti produrre acqua non ha senso, sia per i costi di gestione, che per i disservizi, perché un solo dissalatore come tutte le macchine può essere soggetto a guasti. Ma nel paese del "largo ai privati", l'importante è finanziare Acqualatina e alimentare il dissa-

«La dissalazione non è una follia ma perché sia efficace è necessaria la costruzione di due impianti»

latore a corrente prodotta dalla nostra SEP, si continuerà in estate a portare l'acqua con le bettoline con costi tra gli 8 ed i 12 euro tonnellata, e si finanziano milioni di euro... Tutti contenti, tutti d'accordo». E continuano: «Le perplessità sono tante, ed il guadagno

pure! Già nel 2012 si prese atto del progetto preliminare dell'opera. Già nel 2012 ci fu una conferenza dei servizi per la realizzazione del dissalatore a Ponza. E allora? Dove sono i risultati della conferenza dei servizi di tre anni fa? Chi ne prese parte? Cosa fu deciso?». ●



Nella foto a destra un dissalatore

Sguardo rivolto al cielo Ecco le Frece Tricolori

Air show day Ieri grande successo per le prove generali
Ma lo spettacolo è oggi: attese decine di migliaia di persone

L'EVENTO

FRANCESCO AVENA

Due giorni da incorniciare e ricordare. Tutti con lo sguardo al cielo per ammirare la pattuglia acrobatica delle Frece Tricolori e restare a bocca aperta davanti all'esibizione dei piloti alla guida dei "bolidi" dell'aeronautica. Oggi ci sarà il grande evento. Il lungomare Circe è blindato, tra mercatini, stand espositivi, musica, sfilate ed eventi che tra cielo e mare coloreranno la città. Sul litorale sono attese tra le 30 mila e le 50 mila presenze: numeri straordinari per un'iniziativa "fuori stagione". La macchina organizzativa è imponente, lo spettacolo finalmente può avere inizio. Intanto ieri pomeriggio c'è stato un assaggio di quello che sarà. A partire dal primo pomeriggio gli eventi si susseguiranno, col culmine della kermesse fissata alle 17 con l'arrivo delle Frece Tricolori e l'emozionante esibizione del 313esimo Gruppo Addestramento Acrobatico della Pan (Pattuglia acrobatica nazionale), la più numerosa e ammirata al mondo. L'evento, promosso da "Over100Mph" e sostenuto dall'Aeroclub Latina e Aeroclub Italia, è stato presentato alla presenza degli organizzatori e del commissario straordinario del Comune di Terracina Erminia



Ocello. La quale non ha nascosto tutto il suo entusiasmo per l'evento. «Eventi come questo rappresentano una spinta per l'economia locale e per l'immagine del territorio» ha detto. «Abbiamo perseguito questo sogno per oltre un anno - ha spiegato il promoter dell'Air Show, Emilio Sardellitti - posso dire con estrema soddisfazione che ci siamo riusciti grazie

anche ai vertici dell'aeronautica militare che hanno scelto la città di Terracina quale luogo deputato ad accogliere questa grande manifestazione. Sono convinto che eventi del genere possano vestire Terracina con l'abito che le spetta di diritto. La nostra città merita di stare su palcoscenici di questo calibro».

Ad illustrare il programma del-



A lato un momento delle prove ieri pomeriggio e la presentazione dell'Air Show con gli organizzatori dell'evento



la manifestazione il direttore della manifestazione, Oreste Martini rappresentante Aeroclub Italia. L'apertura sarà affidata all'elicottero del 15esimo stormo con innombrabile e bandiera dell'Italia. Seguirà il display, che consiste in una serie di manovre per il recupero del naufrago in mare. Spazio anche ad alcuni interventi di natura civile: prima le acrobazie del

«Cap 10» e poi l'esibizione dell'Infinity Team che chiuderanno con una fumata tricolore. Subito dopo sarà la volta del reparto sperimentale volo con il passaggio del Tornado, velivolo cacciabombardiere, e l'Efa 2000 Typhoon, attuale vettore per la difesa aerea. Il gran finale, e non poteva essere diversamente, è affidato alla pattuglia acrobatica delle Frece tricolori. ●